

FINO A DOMENICA

Con «BallaTorino» si danza in tutta la città, anche al mercato

Da ieri e sino a domenica si danza in tutta la città, con «BallaTorino Social Dance», un flash mob collettivo in più di 20 luoghi del capoluogo piemontese per divertirsi, ballando e socializzando.

È un'iniziativa della Fondazione Contrada Torino onlus in oltre 20 luoghi della città per far riscoprire il ballo nella sua fun-

zione di strumento di inclusione sociale e diffondere e consolidare il suo valore culturale, come veicolo di relazione, socialità, salute e benessere.

Polito a pagina 3



FINO A DOMENICA

Con «BallaTorino» tutta la città si mette a danzare

Al via la prima edizione dell'iniziativa promossa da Contrada Torino onlus con 45 scuole di ballo

Loredana Polito

■ Da ieri e sino a domenica si danza in tutta la città, con «BallaTorino Social Dance», un flash mob collettivo in più di 20 luoghi del capoluogo

piemontese per divertirsi, ballando e socializzando.

È un'iniziativa della Fondazione Contrada Torino per far riscoprire il ballo nella sua funzione di strumento socia-

le e diffondere e consolidare il suo valore culturale, come veicolo di relazione, inclusione, salute e benessere.

L'iniziativa è patrocinata dalla [Città di Torino](#) e dalla



Peso: 1-11%,3-42%

Regione Piemonte, con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Crt, Camera di Commercio di Torino e Iren.

Collaborano oltre 45 scuole e associazioni di ballo che in questi quattro giorni daranno vita a 65 interventi danzanti in più di 20 luoghi della città, con oltre 500 insegnanti di ballo, ballerine e ballerini. Di grande importanza è stato il supporto di fondazioni, aziende, strutture socio-assistenziali e reti associative, come Aics e Arci, che hanno abbracciato l'idea di contribuire a trasformare tutta Torino in una «città danzante».

Il cartellone delle incursioni di ballo, coordinato da Luigi Ratclif, ha visto il coinvolgimento di un Gruppo di indirizzo, formato anche da Paolo Apolito, Antonio Damasco, Antonella Frontani, Lorenzo Immovilli, Luca Morino e Alessandro Pontremoli.

BallaTorino - Social Dance vuole così accendere i riflettori per valorizzare diversi generi di ballo sociale, come la street dance, il tango, la danza afro, il ballo di sala, le danze latino americane e il lindy hop, calandoli nel contesto urbano.

«Dalle vie porticate storiche del centro, fino ai luoghi di vita e aggregazione meno conosciuti della città, BallaTorino vuole rendere noto il meno noto - afferma Germano Tagliasacchi, direttore della Fondazione Contrada Torino onlus - e restituire al ballo la sua funzione primaria di aggregatore sociale negli spazi pubblici».

Nel tardo pomeriggio di oggi, le scuole e le associazioni di ballo aderenti si presenteranno alla città con incursioni danzanti lungo gli isolati di via Roma da piazza Carlo Felice a piazza Castello. Alle ore 19, irromperà nel

lo spazio pubblico della Galleria San Federico «Impro_Ring», un progetto di Supernova, a cura di Raffaele Irace: un concept che mette in evidenza le connessioni tra spazio-segno-confine, danza e improvvisazione, grazie alla collaborazione dell'associazione Coorpi, i danzatori della compagnia Balletto Teatro di Torino e i ballerini dell'Accademia Carma.

Il ricco programma della manifestazione, alla prima edizione, disponibile sul sito web www.ballatorino.it, affronta diversi ambiti, tra i quali il tema della cura. Con il contributo progettuale di Ccw - Cultural Welfare Center sono state infatti sviluppate in questa direzione alcune iniziative: un'incursione nel Centro Territoriale Faber, in collaborazione con Asl Città di Torino (oggi, alle ore 11) e nell'ospedale Mauriziano, nell'ambito del progetto

Arte e Salute (sempre oggi, alle ore 15).

Entrambi gli interventi in programma vedono la partecipazione di ballerine e ballerini dell'Accademia Carma. Da anni queste strutture sanitarie lavorano con l'arte, la prima attraverso il teatro sociale e di comunità, la seconda con la danzamentoterapia, come concreto strumento di sostegno e stimolo alla cura.

Inoltre, questa domenica, a partire dalle ore 10, nel Distretto Sociale Barolo, il ballo verrà inteso come educazione del corpo all'arte del movimento e alla crescita delle competenze affettive e sociali di ciascuno. Si tratta di un appuntamento all'insegna della socialità e della condivisione, insieme all'associazione Filieradarte per avvicinare famiglie, bambine e bambini alla danza.



Saranno coinvolti oltre 500 ballerini e ballerine in 20 location di Torino



Peso: 1-11%,3-42%